

INFORMAZIONI

ZONA:

Appennino Parmense

DIFFICOLTÀ:

Gita escursionistica E

EQUIPAGGIAMENTO:

BASSA MONTAGNA: scarponi, giacca a vento, borraccia

PARTENZA A PIEDI DA:

lungo la strada che costeggia il Pessola dopo 12 km da Varano de Melegari 300 m s.l.m.;

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

Salita 270 metri - sviluppo circa 7,5 km

SEGNAVIA:

in alcuni tratti sono poco presenti quindi restare in gruppo

TEMPO DI PERCORRENZA:

2,30 ore soste escluse

PUNTI DI APPOGGIO SUL PERCORSO:

non ce ne sono lungo il percorso

RITROVO:

ore 7,15 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 7,30

PERCORSO STRADALE:

Cremona, A21 prendere A1 per Bologna a Parma prendere l'A15 autostrada della Cisa uscita a Fornovo, si prende la SP28. di Varsi verso Varani de Melegari dal paese dopo 3 km si lascia la SP28 e si prende a destra e si attraversa il torrente Ceno e poco dopo si costeggia il torrente Pessola per circa 9 km dove si parcheggia lungo la strada.

DISTANZA DA CREMONA:

circa 100 Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Bassini Gianmario

ACCOMPAGNATORI:

Deo Moreno

CARTINE: (Carta in volantino Open Top Map non in scala)

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì sera ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI	28 Ottobre	2025
CHIUSURA ISCRIZIONI	06 Novembre	2025
NUMERO MAX PARTECIPANTI	25	
	SOCIO	NON SOCIO
Acconto Pranzo	€ 10,00	
TOTALE	€ 10,00	

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32 ☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

Escursione SOCIALE

08 Novembre 2025



*Tra boschi dell'Appennino parmense e negli anfratti
del torrente Pessola*

Cascate del Pessola 700 m s.l.m.

tipologia

Dislivello



270 metri



E

Tempo percorrenza



2,30 h

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Parcheggiata la macchina lungo la strada, si prosegue costeggiando la sponda destra del torrente Pessola fino ad un ponte che si attraversa, proseguendo sulla strada asfaltata che va verso Castelnòrniglio per 600 m, da qui a sinistra si va verso Ca' Schiappone. Dopo 200 m si attraversa il Rio Canova e dopo 1000 m si incrocia a destra un piccolo laghetto, si prosegue sulla carrareccia sentiero CPI fino ad incrociare il sentiero che scenderà al torrente per vedere le cascatelle e le formazioni geologiche e poi si ritornerà per lo stesso percorso.

MENU

Primi piatti

Tortelli di ricotta e spinaci al burro e salvia

Tagliatelle ai funghi porcini

Secondi

Cinghiale con polenta

Roastbeef

Contorni

verdure

Patate al forno

Dolci

Torte della casa

Acqua, Vino, e Caffè

possibili varianti per vegetariani e celiaci, all'interno del conto stabilito. il menu è fisso a € 32,00, ogni "integrazione" individuale va regolata personalmente e, meglio, subito, senza interferire con la raccolta finale del saldo da parte del capogita e/o dei suoi collaboratori

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE CULTURALE STORICO

Ad uguale distanza tra i corsi del Taro e del Ceno si trova la "Selvaggia" Val Pessola, al centro di essa l'antico abitato "Castelnòrniglio" (pochi edifici sparsi, per lo più case rurali in pietra) notevolmente ricco di cultura, storia e tradizioni e sede di un castello, uno sperduto maniero "villa-castello" costruito nel 1220. Negli Statuti di Parma del XIII secolo, viene citato come Corniliolum, di proprietà del podestà di Mariano di Pellegrino, costruito per difendere la val Ceno dalle ingerenze piacentine. A poca distanza dal castello scorre inoltre il torrente Pessola, lungo le sue gole che hanno formato nel tempo stratificazioni di interesse geologico, tanto da essere inserito come uno dei geositi di maggior rilievo dell' Emilia Romagna. Qui si trovano delle splendide piccole cascate immerse nella natura selvaggia. Il torrente che nasce sul fianco verso l'est del monte Barigazzo scorre dall'ovest all'est per 15 chilometri, e finisce nel Ceno nel luogo detto il Malzapello vicino a Varano de Melegari.

